

Indice

<i>Sommario dell'opera</i>	5
<i>Introduzione</i> di LIDIA MAGGI	7
1. Il problema dell'esegesi teologica e l'esempio di Bonhoeffer in <i>Creazione e caduta</i>	11
2. L'antinomia atto-essere tra filosofia e teologia Analisi dell'opera <i>Akt und Sein</i> di Dietrich Bonhoeffer	39
2.1 La rivelazione come presupposizione senza presupposti	46
2.2 Il confronto con Barth	54
2.3 Il problema di un'antropologia teologica	64
2.4 La Chiesa come «specificazione» della rivelazione	78
2.5 Le categorie sociologiche e la categoria «persona»	84
2.6 Re-impostazione dei problemi gnoseologico e antropologico	86
Conclusioni	97

3. Una cristologia a partire dalla «presenza» di Gesù Cristo Le lezioni di D. Bonhoeffer del 1933	99
3.1 Gesù Cristo e la storia	99
3.2 Presenza spirituale-corporea di Cristo	107
3.3 Cristologia come logologia	110
3.4 La categoria della fattualità come strumento per una cristologia non speculativa	113
3.5 Cristo è il centro	117
3.6 <i>Theologia crucis</i>	123
Conclusioni	125
4. La centralità del Dio inutile	127
4.1 La partecipazione alla resistenza contro il nazismo	130
4.2 La mondanità del mondo	133
4.3 La critica alla religione	136
4.4 La critica teologica alla religione	139
4.5 La Bibbia e l'«anthropos teleios»	140
4.6 La storicità del fenomeno religione	146
4.7 Bonhoeffer s'è sbagliato?	148
4.8 L'interpretazione non religiosa e l'impotenza di Dio nel mondo	150
4.8.1 Interpretazione non religiosa e demitizzazione	152
4.8.2 La sofferenza, tappa verso la libertà	154
4.9 La «guida» di Dio sulle vicende umane	156
4.10 Un nuovo capitolo della «theologia crucis»	158
4.11 Chi veglia nel Getsemani?	160
5. Concilio della pace. La proposta di Bonhoeffer e la sua recente ripresa in ambito ecumenico	165
5.1 Verità e concretezza	167
5.2 I concili ecumenici e l'eresia	170
5.3 Il sermone di Fanö	173
5.4 La pace come rischio	175
5.5 La possibilità di «protestare» contro il concilio	178
Conclusioni	179
6. Non santi ma uomini. L'idea dell'esserci-per-altri in Dietrich Bonhoeffer	181
6.1 Santità e separazione	183
6.2 Quale spazio per Dio nel mondo?	188
6.3 La lotta contro il <i>démone</i> io	192

6.4	Il comandamento e il Discorso della montagna (un problema di datazione)	194
6.5	Solidarietà tra gli uomini responsabili	199
7.	Quale accesso al fatto storico? Linee di evoluzione del problema da Lessing a Bonhoeffer	203
8.	Bonhoeffer lettore di Dilthey	217
9.	Filosofia autonoma e teologia eteronoma? Le risposte di Dietrich Bonhoeffer	241
9.1	La filosofia come espressione del <i>cor curvum in se</i>	241
9.2	La via sapienziale come «unità superiore» rispetto ad autonomia ed eteronomia	245
9.2.1	Riscoperta dei valori dell' <i>humanum</i>	245
9.2.2	Al di là della distinzione tra φρόνησις e σοφία	249
9.2.3	Debolezza di Dio e «seconda onnipotenza»	251
	Conclusione	253
10.	Legge e realtà. Sulla eccentricità dell'opera di Bonhoeffer rispetto al suo contesto	255
I.		255
II.		264
	Conclusione	269
	<i>Fonti</i>	271